



Comune di Torrazza Coste

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI

N. 24 DEL 22/04/2024

OGGETTO: VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **22** del mese di **aprile**, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI

Premesso che con decreto sindacale n. 6 del 06.12.2023 è stata assegnata, per l'anno 2024, la responsabilità del Servizio Finanziario-Tributi alla Dott.ssa Claudia Berutti, Assessore al Bilancio;

Richiamati:

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267/2000, inerenti alle attribuzioni funzionali dei Responsabili dei Servizi;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 20.12.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2024/2026;
- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Torrazza Coste approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2014;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- Art. 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- Art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali,

come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- Art. 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

Atteso che la sottoscritta, relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Considerata la segnalazione del Responsabile del servizio amministrativo che ha richiesto una variazione compensativa tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione/programma e macroaggregato e vista la necessità di operare tale variazione anche su capitoli di competenza al servizio finanziario;

Richiamato l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 5-quater, lett. a), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare “le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta”;

Visto il seguente prospetto nel quale sono evidenziate le variazioni compensative in oggetto;

SPESA

Miss/Prog./ Macroaggr.	Cap./Art.	Descrizione	Anno 2023	
			Var +/- CO	Var +/- CA
03.01.1.103	940/1	POLIZIA LOCALE - Carta, cancelleria e stampati	-100,00	-100,00
03.01.1.103	940/2	POLIZIA LOCALE - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-100,00	-100,00
03.01.1.103	950/4	POLIZIA LOCALE - Altri servizi diversi n.a.c.	+200,00	+200,00

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. A), del d.Lgs. n. 267/2000, ad apportare le seguenti variazioni compensative al Piano esecutivo di gestione relativo all'annualità 2024 tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione/programma e macroaggregato, escluse le variazioni riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;

SPESA

Miss/Prog./ Macroaggr.	Cap./Art.	Descrizione	Anno 2023	
			Var +/- CO	Var +/- CA

03.01.1.103	940/1	POLIZIA LOCALE - Carta, cancelleria e stampati	-100,00	-100,00
03.01.1.103	940/2	POLIZIA LOCALE - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-100,00	-100,00
03.01.1.103	950/4	POLIZIA LOCALE - Altri servizi diversi n.a.c.	+200,00	+200,00

2. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
3. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alle variazioni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Spesa, all'Ufficio segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to : dott.ssa Claudia Berutti

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

lì, _____

Il Responsabile